

La città celebra Arnaldo Pomodoro

Pubblicato: Martedì 29 Novembre 2016



Dal 30 novembre al 5 febbraio 2017, Milano festeggia i 90 anni di Arnaldo Pomodoro con una grande antologia contemporaneamente allestita in più sedi e un percorso che abbraccia l'intera città.

Cuore dell'iniziativa è la mostra, curata da Ada Masoero, promossa dal Comune di Milano-Cultura, ideata e prodotta dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro e Palazzo Reale con la collaborazione di Mondo Mostre Skira, ospitata nella Sala delle Cariatidi di Palazzo Reale, uno dei luoghi simbolo della storia di Milano, che accoglie una trentina di sculture realizzate dal 1955 ad oggi e scelte dall'artista stesso, per rappresentare le tappe fondamentali della sua ricerca e del suo lavoro di oltre sessant'anni.

“La mostra complessiva di tutto il mio lavoro che oggi mi dedica la mia città – afferma Arnaldo Pomodoro – è per me motivo di grande gioia e profonda soddisfazione”.

“Arnaldo Pomodoro festeggia novant'anni, e, in omaggio a questa ricorrenza, la città di Milano diventa protagonista di un progetto espositivo diffuso e articolato sulla lunga attività del Maestro – ha dichiarato l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno –. L'articolazione dei progetti e la monumentalità delle opere di Arnaldo Pomodoro non sono protagoniste di un unico spazio e luogo, ma abitano, per questa esposizione, altri importanti spazi milanesi, pubblici e privati. La Sala delle Cariatidi a Palazzo Reale è il cuore di questa mostra ‘diffusa’, accogliendo nella sua suggestiva cornice una trentina di sculture emblematiche del percorso creativo e di ricerca che ha caratterizzato i lunghi anni di produzione dell'artista, ma l'esposizione esce dalle sedi tradizionali per testimoniare la fervida e duratura attività dell'artista e il suo rapporto forte e fecondo con la città di Milano”.

Il percorso prende avvio dai bassorilievi degli anni Cinquanta in piombo, argento e cemento, nei quali emergono già le caratteristiche trame segniche di Pomodoro, dalla Colonna del viaggiatore e dalla

Grande tavola della memoria, per arrivare alle forme geometriche di lucido bronzo squarciate e corrose, alle celebri Sfere, ai Cippi, fino all'imponente rilievo Le battaglie in fibreglass e polvere di grafite, che parla della materia come magma, fonte di vita ma anche di conflitto, continuo ribollire di tensioni.

In piazzetta Reale è esposto, per la prima volta nella sua totalità, il complesso scultoreo The Pietrarubbia Group. Un'opera ambientale composta da sei elementi realizzati in un processo aggregativo in progress iniziato nel 1975 e completato nel 2015 che, rendendo un omaggio ideale all'antico borgo di Pietrarubbia nel Montefeltro, ha dato forma all'emozione e al legame del Maestro con le proprie origini che sono qui luogo fisico e insieme immaginario.

Alla Triennale di Milano e alla Fondazione Arnaldo Pomodoro di via Vigevano a Milano sono presentati quattro progetti "visionari" che, nel loro insieme, mostrano il dialogo tra l'opera scultorea, l'architettura e lo spazio circostante. Il Simposio di Minoa a Marsala, in Sicilia e il Carapace, la Cantina delle Tenute Lunelli a Bevagna, in Umbria (presentati in Triennale, con la cura di Aldo Colonetti); il monumento di Pietrarubbia e il progetto per il nuovo Cimitero di Urbino (in Fondazione, con la cura di Ada Masoero), documentati attraverso maquettes, disegni e fotografie, sono opere che si sviluppano dalle visioni di Pomodoro e diventano paesaggio urbano, segni che connotano il territorio, parte della nostra vita quotidiana.

Il Museo Poldi Pezzoli dà conto, nella Sala del Collezionista, della passione per il teatro di Arnaldo Pomodoro attraverso sedici teatrini che raccontano il suo lavoro per il palcoscenico svolto tra il 1982 e il 2009 nei diversi campi drammaturgici, dalla tragedia all'opera lirica, dal teatro contemporaneo alla musica. Si potrà inoltre riscoprire la Sala delle Armi, da lui progettata nel 2000, che per questa occasione è stata oggetto di un restauro conservativo e di una nuova illuminazione.

Il progetto espositivo è completato da un itinerario artistico che collega più punti della città. Da Piazza Meda con il Grande disco, scelto quest'anno dai milanesi come una delle icone simbolo della città, a Largo Greppi con Torre a spirale collocata di fronte al Piccolo Teatro, fino a un luogo tra i più segreti e affascinanti di Milano, Ingresso nel labirinto – un ambiente di circa 170 mq – costruito nei sotterranei dell'edificio ex Riva Calzoni di via Solari 35, già sede espositiva della Fondazione.

A Palazzo Reale, durante il periodo di apertura della mostra, i visitatori potranno entrare, in modo virtuale, nel Labirinto, grazie alla potenzialità immersiva dei Gear VR e di HTC Vive, in un'esperienza multisensoriale che si estende nello spazio e nel tempo.

Il progetto, allestito nella Sala degli Arazzi, curato da Eugenio Alberti Schatz, firmato da Oliver Pavicevic (navigazione e ricostruzione degli ambienti) e da Steve Piccolo (suoni) è realizzato grazie al contributo di The Secular Society.

Accompagnano la mostra una serie di eventi volti ad approfondire e discutere l'opera e la figura di Arnaldo Pomodoro nei suoi rapporti con le idee e i movimenti dell'arte contemporanea.

La mostra offre infine un ricco e articolato progetto didattico curato dalla sezione didattica della Fondazione Arnaldo Pomodoro con ADMaiores, grazie al sostegno di EasyReading Multimedia e con la collaborazione di Blazing Strategies International Ltd.

Il catalogo Skira contiene una lunga conversazione tra Arnaldo Pomodoro e Ada Masoero, un testo critico di Giorgio Zanchetti, e tutti gli apparati bibliografici.

La mostra, promossa dal Comune di Milano-Cultura, ideata e prodotta dalla Fondazione Arnaldo Pomodoro e Palazzo Reale con la collaborazione di Mondo Mostre Skira, è realizzata grazie al sostegno di UniCredit, Gruppo Bianchi, Tenute Lunelli, EasyReading Multimedia, con la media partnership di IGPDecaux, Coop e Trenitalia e il supporto tecnico di Open Care – Servizi per l'Arte e iGuzzini.

Sedi e orari:

Palazzo Reale – www.palazzorealemilano.it

lunedì: 14.30-19.30

martedì, mercoledì, venerdì e domenica: 9.30-19.30

giovedì e sabato: 9.30-22.30

(ultimo ingresso un'ora prima della chiusura)

Prezzi: € 8 intero, € 5 ridotto;

€ 5 visitatori in possesso di biglietto del Museo Poldi Pezzoli

Triennale di Milano – www.triennale.org

martedì – domenica: 10.30-20.30

lunedì chiuso

(ultimo ingresso un'ora prima della chiusura)

Ingresso libero

Fondazione Arnaldo Pomodoro – www.fondazionearnaldopomodoro.it

martedì – sabato: 11.00-13.00 / 14.00-19.00

domenica e lunedì chiuso

Ingresso libero

Museo Poldi Pezzoli – www.museopoldipezzoli.it

lunedì-domenica: 10.00-18.00

martedì chiuso

Prezzi: € 10 intero, € 7 ridotto

€ 7 visitatori in possesso di biglietto di Palazzo Reale

Informazioni:

Tel. 02.89075394; info@fondazionearnaldopomodoro.it;

didattica@fondazionearnaldopomodoro.it

Sito internet <http://mostraapmilano.fondazionearnaldopomodoro.it/>

Social Facebook: Fondazione Arnaldo Pomodoro

Twitter: @Fond_Pomodoro

Instagram: @fondazione_arnaldo_pomodoro

Youtube: Fondazione Arnaldo Pomodoro

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it